



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904504

Del 29-12-2020

Registro Unico n. 4376
del 30/12/2020

Protocollo n. 0187778 del
30/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

Responsabile dell'istruttoria
Dott. Alessandro Peperoni

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 30/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 30/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 30/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZIO DI INGEGNERIA PER STUDIO DI FATTIBILITÀ, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RAMPA DI ACCESSO ALLA S.P. NOMENTANA BIS - VIA TOR SANT'ANTONIO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SESNI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020 - ING. FRANCESCO DE SANTIS - IMPORTO SPESA EURO 29.425,21 (INARCASSA INCLUSA) - CIG: Z4E2F8B90F

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35-8 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quali parti integranti del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020, ed il Programma biennale acquisti 2020-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05.10.2020 avente ad oggetto Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05/10/2020 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 64 del 6.11.2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020";

che con la citata Deliberazione Consiliare n. 64 è stato stabilito di applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2020, una quota di avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2019, pari complessivamente a € 5.824.639,83 come di seguito indicato:

€ 1.940.000,00 relativi ad avanzo libero applicato alle spese in conto capitale e destinato per € 1.720.000,00 ad interventi in materia di viabilità[...];

€ 60.000,00 relativi ad avanzo libero applicato a spese correnti in materia di viabilità[...];

Che con la medesima Deliberazione Consiliare è stato stabilito, altresì, di approvare l'emendamento consiliare alla proposta di Deliberazione P 63/2020 con la quale il Consiglio Metropolitan ha proposto lo specifico utilizzo delle risorse stanziato con la predetta variazione



al Bilancio apportando una serie di integrazioni tra le quali la realizzazione di interventi in materia di Viabilità provinciale ove risultava inserito, tra gli altri, il seguente servizio: "Progettazione preliminare definitiva ed esecutiva - rampa Nomentana Bis - Via Tor Sant'Antonio" dell'importo complessivo di € 30.000,00;

che l'intervento in parola è inserito nel Programma Biennale Acquisti ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 comma 6 del Codice;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 68 del 30.11.2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020";

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...];

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri, d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...];

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

Visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;



visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati [...];

che pertanto con nota prot. CMRC-2020-0173452 del 02 dicembre 2020, a firma dell'Arch. Nohemy Restrepo Quintero e del Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini, è stato richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di ingegneria per studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di messa in sicurezza della rampa di accesso alla S.P. Nomentana Bis - Via Tor Sant'Antonio;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 del Dipartimento VII R.U. n. 3771 del 04.12.2020 veniva nominato RUP del servizio in questione l'Arch. Nohemy Restrepo Quintero;

che con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della Legge 120/2020, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 28.870,89, (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

che il RUP ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato, Ing. Francesco De Santis, con sede in Rocca di Papa (RM) 00040, Via 1° Maggio, 3, C.F. DSNFNC88S01E958E e P.IVA 13672661009, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono stati, altresì, trasmessi i seguenti elaborati:

- Disciplinare tecnico economico;
- Disciplinare tecnico economico- Determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016) e requisiti tecnico professionali;

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[.] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[.] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, che stabilisce:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti



modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro [...];

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...]";

Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita "Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.";

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale: "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori,



coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).";

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad € 28.870,89 al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

visto l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.";

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...];

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018[...] che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/2016;



che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. b b b b) definisce "mercato elettronico", uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica";

Atteso che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

atteso che è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI028935-20 in data 18/12/2020 con scadenza presentazione offerta il 22/12/2020 con la quale è stato richiesto all'Ing. Francesco De Santis di presentare la propria offerta relativamente all'incarico: "servizio di ingegneria per studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di messa in sicurezza della rampa di accesso alla S.P. Nomentana Bis - Via Tor Sant'Antonio" sull'importo a base d'asta di € 28.870,89;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, l'Ing. Francesco De Santis, nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta nel termine concesso accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. vo 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte di un importo dell'incarico a base di offerta pari ad € 28.870,89, ha offerto un ribasso percentuale, del 2,00% con conseguente importo totale offerto pari ad € 28.293,47;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il professionista ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria Dott. Alessandro Peparoni e con il responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal professionista;

atteso che il Dott. Paolo BERNO, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il professionista affidatario;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è, altresì, acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che è stato verificato il possesso, da parte dell'Ing. Francesco De Santis, dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del D.Lgs. vo 50/2016 e ss.mm.ii.;



che sono state avviate le verifiche in merito alle autocertificazioni rese circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarati dal professionista in sede di offerta;

ritenuto, pertanto, necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 120/2020 all'Ing. Francesco De Santis con sede in Rocca di Papa (RM) 00040, Via 1° Maggio 3, C.F. DSNFNC88S01E958E e P.IVA 13672661009 che, a fronte dell'importo a base di gara del servizio pari ad € 28.870,89 ha offerto un ribasso percentuale del 2,00% e quindi un importo netto pari ad € 28.293,47, oltre € 1.131,74 per contributo CNPAIA 4%, per l'importo complessivo di € 29.425,21;

atteso che l'Ing. Francesco De Santis ha dichiarato che per le prestazioni professionali oggetto dell'affidamento è in regime fiscale di vantaggio, ex art. 1, commi 96-117 della Legge 244/2007 come modificato dall'art. 27 dell' L. D.L. 98/2011, e che pertanto non è tenuto al versamento dell' IVA nè della ritenuta d'acconto ai sensi di quanto disposto con provvedimento del Direttore dell'Agenzia Entrate n. 185820 del 22.12.2011;

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro € 29.425,21 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103187/15	PROCOL - PROGETTAZIONI E COLLAUDI - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 29.425,21	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.11.999 - ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23



dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di autorizzare l'esecuzione del "servizio di ingegneria per studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di messa in sicurezza della rampa di accesso alla S.P. Nomentana Bis - Via Tor Sant'Antonio";
2. di affidare il predetto servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, all'esito della procedura n. registro di sistema PI028935-20 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'Ing. Francesco De Santis con sede in Rocca di Papa (RM) 00040, Via 1° Maggio 3, C.F. DSNFNC88S01E958E e P.IVA 13672661009, che ha offerto un ribasso percentuale del 2,00%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 28.870,89, per un importo contrattuale pari ad € 28.293,47, oltre € 1.131,74 per CNPAIA 4% per un importo complessivo di € 29.425,21;
3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo all'Ing. Francesco De Santis, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della Legge 120/2020, si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale;
6. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma;



7. di prendere atto che l'Ing. Francesco De Santis ha dichiarato che per le prestazioni professionali oggetto dell'affidamento è in regime fiscale di vantaggio, ex art. 1, commi 96-117 della Legge 244/2007 come modificato dall'art. 27 del D.L. 98/2011, e che pertanto non è tenuto al versamento dell' IVA nè della ritenuta d'acconto ai sensi di quanto disposto con provvedimento del Direttore dell'Agenzia Entrate n. 185820 del 22.12.2011;

Di imputare la spesa di euro € 29.425,21, come di seguito indicato:

Euro 29.425,21 in favore di DE SANTIS,FRANCESCO C.F DSNFNC88S01E958E - VIA 1 MAGGIO, 3,ROCCA DI PAPA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	1	3	103187/15	1710	20151	2020	103791/0

CIG: Z4E2F8B90F

8. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Ing. Francesco De Santis si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio, alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, della relativa fattura elettronica, notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, secondo le modalità e le tempistiche di cui al Disciplinary Tecnico Professionale;

9. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate